

COMUNE DI SANTA SEVERINA

Provincia di Crotone

COMUNE DI SANTA SEVERINA Provincia di Crotone		
10 MAG 2019		
Prot. n.	3220.	
Cat.	4	Cl. Fasc. 6

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione
- sullo schema di
rendiconto

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE
BOTTI MICHELE GAGLIARDI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	4
Premesse e verifiche.....	4
Gestione Finanziaria.....	5
Fondo di cassa.....	5
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	11
Risultato di amministrazione.....	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	13
Fondi spese e rischi futuri.....	13
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	19
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	20
CONTO ECONOMICO.....	20
STATO PATRIMONIALE.....	20
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	21
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	21
CONCLUSIONI	21

Comune di Santa Severina

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 10.05.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

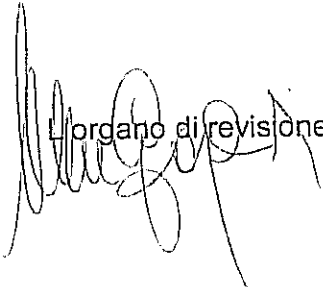
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Santa Severina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Amantea-SantaSeverina, lì 10.05.2019


L'organo di revisione

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Santa Severina nominato con delibera consiliare n. 35 del 27.11.2018.

- ♦ ricevuta in data 7.5.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. ~~32~~...del ~~3-5~~...2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare.

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Santa Severina registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2011 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla

BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- non ha ricevuto nell'anno 2018 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha quote di disavanzo da recuperare
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è pari ad euro 775.914,16.
- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	201.611,45
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	201.611,45

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 206.315,11	€ 29.934,04	€ 201.611,45
di cui cassa vincolata	€ -	€ 27.038,49	€ 100.553,43

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 206.315,11		€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 206.315,11	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 382.548,87	€ 164.997,58	€ 132.368,27
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 610.201,27	€ 116.621,80	€ 31.814,84
Fondi vincolati al 31.12	=	-€ 21.337,29	€ 48.375,78	€ 100.553,43
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	-€ 21.337,29	€ 48.375,78	€ 100.553,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 29.934,04			€	29.934,04
Entrate Titolo 1.00	+	€ 961.124,03	€ 301.672,12	€ 85.456,95	€	387.129,07
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 2.00	+	€ 1.945.393,72	€ 1.097.538,18	€ 228.167,73	€	1.325.695,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 3.00	+	€ 585.426,61	€ 183.525,35	€ 57.312,56	€	240.837,91
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ 11.779.799,95	€ 41.972,54	€ 18.330,60	€	60.303,14
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 15.271.744,31	€ 1.624.698,19	€ 389.267,84	€	2.013.966,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 2.290.474,73	€ 1.341.315,08	€ 186.121,81	€	1.527.436,89
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 11.908.095,83	€ 15.326,17	€ 46.367,09	€	61.693,26
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale annuo dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 257.640,00	€ 257.634,53	€ -	€	257.634,53
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 14.456.210,56	€ 1.614.275,78	€ 232.488,90	€	1.846.764,68
Differenza D (D=B-C)	=	€ 815.533,75	€ 10.422,41	€ 156.778,94	€	167.201,35
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	€ 815.533,75	€ 10.422,41	€ 156.778,94	€	167.201,35
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.779.799,95	€ 41.972,54	€ 18.330,60	€	60.303,14
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 11.779.799,95	€ 41.972,54	€ 18.330,60	€	60.303,14
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 11.779.799,95	€ 41.972,54	€ 18.330,60	€	60.303,14
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 11.779.799,95	€ 41.972,54	€ 18.330,60	€	60.303,14
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 2.00	+	€ 11.908.095,83	€ 15.326,17	€ 46.367,09	€	61.693,26
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 11.908.095,83	€ 15.326,17	€ 46.367,09	€	61.693,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 11.908.095,83	€ 15.326,17	€ 46.367,09	€	61.693,26
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	-	€ -	€ -	€ -	€	-
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€	-
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 600.000,00	€ 305.886,81	€ -	€	305.886,81
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 600.000,00	€ 305.886,81	€ -	€	305.886,81
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 16.949,81	€ 748.492,52	€ 33.582,62	€	782.075,14
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 2.449.389,76	€ 748.771,46	€ 28.827,62	€	777.600,88
Relazione dell'Organo di Revisione - Rendiconto di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+U-V)	=	€ 1.586.972,16	€ 10.143,47	€ 161.533,94	€	201.611,45

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 859.291,05.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 82.189,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 82.189,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 95.248,92
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 83.393,49
SALDO FPV	€ 11.855,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 3.441,85
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 151.412,74
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 23.579,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 124.390,95
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 82.189,22
SALDO FPV	€ 11.855,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 124.390,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 23.360,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 782.900,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 775.914,16

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 481.735,00	€ 404.006,47	€ 301.672,12	74,670121
Titolo II	€ 1.459.460,00	€ 1.274.790,70	€ 1.097.528,18	86,09477462
Titolo III	€ 288.524,00	€ 214.454,59	€ 183.525,35	85,57772067
Titolo IV	€ 9.789.504,44	€ 49.115,40	€ 41.972,54	85,45698498
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		29934,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		75843,16
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1893251,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1582792,76
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		83393,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		257634,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			45274,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		12480,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			57754,14
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		10880,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		19405,76
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49115,40
L) Entrate Titolo 4.02.00 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		54966,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			24435,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			82189,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		57754,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12480,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		45274,14

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 e smi.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 75.843,16	€ 83.393,49
FPV di parte capitale	€ 19.405,76	€ -
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 102.308,97	€ 75.843,16	€ 83.393,49
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 11.118,43	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 89.531,34	€ 74.183,96	€ 83.393,49
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 1.659,20	€ 1.659,20	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Non risulta il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per l'esercizio 2018.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 775.914,16 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				29.934,04
RISCOSSIONI	(+)	422.850,46	2.679.077,52	3.101.927,98
PAGAMENTI	(-)	261.316,52	2.668.934,05	2.930.250,57
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.611,45
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			201.611,45
RESIDUI ATTIVI	(+)	783.821,72	331.511,76	1.115.333,48
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	162.955,84	294.681,44	457.637,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			83393,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			775914,16

Nei residui attivi sono compresi gli accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 754.250,35	€ 841.815,89	€ 775.914,16
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 677.122,76	€ 747.723,11	€ 703.004,38
Parte vincolata (C)	€ 43.500,00	€ 43.500,00	€ 43.500,00
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.627,59	€ 50.592,78	€ 29.409,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ -	€ -	€ 0,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 31 del 3.5.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 3.5.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.354.643,07	€ 422.850,46	€ 783.821,72	-€ 147.970,89
Residui passivi	€ 447.852,30	€ 261.316,52	€ 162.955,84	-€ 23.579,94

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	€ 549.784,52
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 154.409,85
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 58.595,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 453.969,67

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 14.350,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 2.160,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 720,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.880,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha rilevato che sono state accantonate per le passività potenziali probabili euro 37.017,50.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL .

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 1.762.454,35
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 240.836,47
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.521.617,88

L'Indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 2.243.175,91	€ 2.008.816,94	€ 1.762.454,35
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 234.358,97	-€ 246.362,59	-€ 240.836,47
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 2.008.816,94	€ 1.762.454,35	€ 1.521.617,88
Nr. Abitanti al 31/12	2.089	2.032	2.011
Debito medio per abitante	961,62	867,35	756,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 106.397,29	€ 94.393,67	€ 82.058,91
Quota capitale	€ 234.359,19	€ 246.362,59	€ 240.836,47
Totale fine anno	€ 340.756,48	€ 340.756,26	€ 322.895,38

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2018 non ha usufruito, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

La situazione al 31/12/2018 dell'anticipazione di liquidità DL 35 del 2013 e ss modifiche ottenuta in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal D.L. 78/2016 è la seguente:

Anno 2013 di richiesta anticipo di liquidità	€ 654.116,48
Anticipo di liquidità richiesto in totale	€ 654.116,48
Anticipo di liquidità restituito	€ 69.515,92
Quota accantonata in avanzo	€ 197.667,21

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019_.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente nel caso risultino delle differenze con i dati trasmessi, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, invita l'ente ad inviare una nuova certificazione qualora i risultati attesi dovessero essere peggiorativi rispetto alla precedente certificazione.

L'Organo di revisione rileva che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Residui conservati	Riscossioni	FCDE
			Rendiconto 2018
Recupero evasione ICI-IMU -TASI	€ 18.319,10	€ 15.494,33	€ 14.259,99
Recupero evasione TARSU	€ 26.080,38	€ 7.781,21	€ 14.793,05
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 44.399,48	€ 23.275,54	€ 29.053,04

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 44.399,48	
Residui riscossi nel 2018	€ 23.275,54	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 21.123,94	47,58%
Residui della competenza	€ 14.815,00	
Residui totali	€ 35.938,94	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

In merito si invita l'Ente ad attivarsi per il recupero dell'evasione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 80.736,98.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 8.310,32	
Residui riscossi nel 2018	€ 828,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 7.481,74	90,03%
Residui della competenza	€ 8.592,94	
Residui totali	€ 16.074,68	
FCDE al 31/12/2018	€ 6.048,24	37,63%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 24.130,71.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 6.561,03	
Residui riscossi nel 2018	€ 6.561,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 2.245,69	
Residui totali	€ 2.245,69	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI (TARES)

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI (TARES)

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 420.118,20	
Residui riscossi nel 2018	€ 54.791,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 365.326,40	86,96%
Residui della competenza	€ 76.680,72	
Residui totali	€ 442.007,12	
FCDE al 31/12/2018	€ 357.318,55	80,84%

In merito l'Organo di revisione sollecita l'Ente ad una tempestiva riscossione delle entrate, sia in termini di residui che di competenza, per smaltimento dei rifiuti attivando le opportune procedure di legge.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 2.044,04	€ 8.289,08	€ 3.444,54
Riscossione	€ 2.044,04	€ 8.289,08	€ 3.444,54

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ -	€ 690,50	€ 2.685,68
riscossione	€ -	€ 690,50	€ 2.685,68
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ -	€ -	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ -	€ 690,50	€ 2.685,68
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 690,50	€ 2.685,68
% per spesa corrente	#DIV/0!	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	#DIV/0!	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono di Euro 5.677,88.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 16.563,78	
Residui riscossi nel 2018	€ 2.140,01	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 0,01	
Residui al 31/12/2018	€ 14.423,78	87,08%
Residui della competenza	€ 5.677,88	
Residui totali	€ 20.101,66	
FCDE al 31/12/2018	€ 18.446,89	91,77%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 739.452,19	€ 715.342,89	-24.109,30
102	imposte e tasse a carico ente	€ 50.033,69	€ 48.660,78	-1.372,91
103	acquisto beni e servizi	€ 637.655,85	€ 667.350,64	29.694,79
104	trasferimenti correnti	€ 23.432,20	€ 15.273,14	-8.159,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 114.462,13	€ 99.593,48	-14.868,65
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.477,45	€ 2.123,83	-353,62
110	altre spese correnti	€ 28.998,96	€ 34.448,00	5.449,04
TOTALE		€ 1.596.512,47	€ 1.582.792,76	-13.719,71

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 479.820,74;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno

precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 665.010,87	€ 715.342,89
Spese macroaggregato 103	€ 9.164,44	€ 4.713,98
Irap macroaggregato 102	€ 45.589,06	€ 45.322,64
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spesa di personale (A)	€ 719.764,37	€ 765.379,51
(-) Componenti escluse (B)	€ 239.943,63	€ 447.985,38
(-) Altre componenti escluse:		€ -
di cui rinnovi contrattuali		€ 4.395,45
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 479.820,74	€ 317.394,13
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo e costituzione del fondo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018-2020 oltre il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2017.

Ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, è l'ente è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 8/2010:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con delibera n. 41 del 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse.

Partecipazioni detenute dall'Ente

Dalla ricognizione effettuata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 99 del 20.12.2018 risulta che l'Ente l'unica partecipazione detenuta dall'Ente è l'ASMENET Calabria società consortile a r.l. la cui dismissione è stata già disposta con deliberazione n. 41 del 30.9.2017.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 27.11.2018 L'ente ha deliberato di procedere all'acquisto, ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.Lgs n. 50 del 18.4.2016 per adesione centrale di committenza in House, di una quota di partecipazione dell'Ente strumentale ASME Lconsortile società cooperativa a RL per l'importo di euro 304,80.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati sono stati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2018 è pari a -490.435,13, tenuto conto dei proventi e degli oneri straordinari.

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2017 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet

22/2017;

b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 11.983.913,01.

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali riportati al 31/12/2018 sono analoghi a quelli dell'anno precedente

L'aggiornamento degli inventari è stato, quindi, effettuato nel 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di Revisione invita L'Ente:

- ad una maggiore oculatezza e sollecito nella riscossione delle entrate in particolare quelle tributarie, nonché a porre in essere le opportune azioni per il recupero dell'evasione;
- al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari ai fini dell'attendibilità dei valori patrimoniali.
- Ad aggiornare l'inventario con idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dello stesso, nonché per la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 .

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. MICHELE GAGLIARDI